



guida dello studente

anno accademico 2020 • 2021

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Laurea in Management dello Sport

- Curriculum 1: **Management**
- Curriculum 2: **Giuridico gestionale**

L'edizione della *Guida dello studente 2020/2021* è stata curata dall'Ufficio Stampa di Ateneo.



Offerta didattica

Il **Manifesto degli studi** contenuto nella presente Guida dello studente riporta l'elenco delle attività didattiche offerte per il corrente anno accademico 2020/21:

- Corso di Laurea in Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 1: Scienze motorie e sportive
 - Curriculum 2: Gestione e organizzazione dello sport di alto livello
- Corso di Laurea Magistrale in Attività motorie preventive e adattate
- Corso di Laurea Magistrale in Attività fisica e salute (interateneo, titolo congiunto europeo)
- Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport
 - Curriculum 1: Management
 - Curriculum 2: Giuridico gestionale
- Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
- Master in Cardiologia dello Sport
- Corso di Perfezionamento in Rieducazione motoria per il benessere
- Dottorato di ricerca in Scienze dell'Attività fisica e dello sport

Il percorso accademico degli studenti è fondato sulla attribuzione di crediti formativi (CFU, in ambito europeo ECTS). Il credito formativo esprime l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio. Ai CFU corrispondono, in media, 25 ore di lavoro dello studente: questo comprende ore dedicate a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocinio, tesi, studio ed esercizio individuale e altre attività formative proposte dal corso di studio. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente è fissato in 60 crediti.

Nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2020/21 per ciascun corso di studio sono indicati i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa. L'acquisizione dei CFU da parte dello studente avviene attraverso il superamento di una verifica del profitto secondo modalità stabilite dal docente titolare dell'attività formativa.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea è necessaria l'acquisizione di 180 crediti.

Per il conseguimento del Diploma di Laurea Magistrale è necessaria l'acquisizione di 120 crediti.

L'offerta didattica dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale prevede alcuni insegnamenti curriculari e altri a scelta dello studente denominati Attività Formative a Scelta (AFS). Le AFS sono scelte direttamente dallo studente fra attività proposte dai docenti e possono variare ogni anno. Rilasciano 4 CFU e ciascuno studente deve acquisire 12 CFU nell'arco del corso di studi previsto.

Le AFS prevedono la possibilità di ampliare la formazione attingendo tra tutte le offerte che a vario titolo sono erogate dall'Ateneo e vengono utilizzate per orientare una parte del percorso di studi verso uno specifico settore professionale.

Alcune AFS rilasciano anche qualifiche federali sulla base di convenzioni stipulate dall'Ateneo con singole federazioni sportive. Tale qualifica permette allo studente di poter operare nelle società sportive come istruttore o allenatore.

Analogo significato potranno avere le attività di tirocinio curriculare che più in generale, e con le diverse attività pratiche ed esercitative, rivestono grande importanza nell'impianto dell'offerta formativa e consentiranno ampie possibilità di scelta, in funzione dei diversi ambiti di interesse.

L'acquisizione dei CFU viene fatta a seguito di:

- frequenza di almeno il 75% delle lezioni
- superamento della prova finale di idoneità.



Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport

Giunta di Corso

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente)

Prof. Francesco Cardarelli

Prof. Emanuele Isidori

Il Corso di Laurea prevede un doppio curriculum:

a. Curriculum 1: Management

b. Curriculum 2: Giuridico gestionale (attivato dall'A.A. 2014-2015)

Il primo anno prevede un percorso comune.

Offerta didattica - primo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto dell'ordinamento sportivo	1	6
Economia aziendale e Metodi quantitativi e qualitativi	1 e 2	19
Pianificazione sanitaria e Comunicazione nelle attività motorie e sportive	1	9
Teoria, regolamentazione e organizzazione delle attività motorie e sportive	1	8
Psicologia dell'organizzazione	2	6
Lingua straniera	2	6
Attività formativa a scelta dello studente	1 e/o 2	8
	Totale CFU	62

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è fornire una buona conoscenza dei principi generali del diritto pubblico e delle aree tematiche classiche del diritto sportivo nella sua dimensione di ordinamento settoriale.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Requisiti preliminari. Principi generali del Diritto pubblico.

- La nozione giuridica di sport. Gli elementi costitutivi dell'ordinamento sportivo. Il principio di autonomia dell'ordinamento sportivo alla luce del d.l. 220/2003 e ss.mm.ii. Autonomia, autodichia, irrilevante giuridico, giustizia tecnica, ambito disciplinare, giustizia economica, giustizia amministrativa. Corte Costituzionale 49/2011 e 169/2019. Rapporti tra giustizia sportiva e giustizia amministrativa.
- Principi costituzionali ed europei. L'art. 117 Cost. sull'ordinamento sportivo e interpretazione costituzionale. La legge di delegazione 86/2019.
- I principi del diritto dell'Unione europea. Lo sport nelle sentenze della Corte di Giustizia. Sport e concorrenza. Sport e valore sociale.
- L'ordinamento sportivo internazionale. Il Cio e il TAS. Analisi della Carta olimpica. Costituzione e funzionamento del CIO. I poteri sulle federazioni internazionali e sugli altri soggetti dell'ordinamento sportivo. I poteri e le prerogative sulla celebrazione delle olimpiadi.
- L'ordinamento sportivo nazionale. Il d.lgs. 242/1999 e ss.mm.ii. Il CONI ed il suo statuto. Natura giuridica e funzioni. Federazioni nazionali ed altri soggetti dell'ordinamento sportivo. I poteri del CONI. I principi generali deliberati dal CONI. La Sport e salute spa. La legge 145/2018.
- Cenni sulla giustizia sportiva e sul codice di comportamento sportivo. Gli organi istituiti presso il CONI. Gli organi di giustizia delle Federazioni.
- La disciplina internazionale e nazionale del doping. La legge 672/2000. La disciplina antidoping del CONI. La giustizia antidoping.
- La disciplina dei diritti radiotelevisivi. Il d.lgs. 8/2009 e ss.mm.ii.
- Gli impianti sportivi. In particolare, gli impianti sportivi di proprietà pubblica e le modalità di affidamento della loro gestione.

Verifica del profitto

Verifica per i soli frequentanti (più del 75%) mediante esame scritto alla fine del corso ed integrazione orale. Esame orale per tutti gli altri.

Testi di riferimento

- Valori G., Il Diritto nello sport, Giappichelli Editore, 2017

Il testo sarà integrato con materiale didattico messo a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.

ECONOMIA AZIENDALE E METODI QUANTITATIVI

Docenti → Cristiana Buscarini, Alberto Frau

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

L'UDA si prefigge di introdurre lo studente alle conoscenze basilari relative al funzionamento del sistema economico e delle unità produttive.

Più in particolare, l'UDA si prefigge di permettere allo studente di saper applicare quanto ha appreso per interpretare dati o fenomeni relativamente ad un contesto aziendale elementare e generico. Verrà introdotta la tematica del bilancio di esercizio con lo studio del bilancio delle società professionistiche e delle Federazioni sportive. L'analisi per indici: l'analisi della solidità patrimoniale; l'analisi finanziaria; l'analisi della redditività.

Durante il corso di metodi quantitativi e qualitativi si tratterà:

- la gestione delle associazioni e società sportive dilettantistiche;
- la ISO 26000 concernente la responsabilità sociale di un'organizzazione per concorrere a uno sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030 e i metodi quantitativi e qualitativi correlati.

Contenuti del corso

Economia Aziendale

- L'azienda: Nozione. Elementi specificativi. Finalità; l'iniziativa individuale in campo economico: aziende private e pubbliche. Vari tipi di azienda. I soggetti aziendali (giuridico ed economico).
- L'attività dell'azienda analizzata attraverso processi e combinazioni produttive.
- Logica delle rappresentazioni degli aspetti monetario, finanziario ed economico della gestione. Metodi di rilevazione e logica di determinazione del reddito di periodo.
- Economicità e condizioni di equilibrio del sistema aziendale; Struttura decisionale e potere di controllo nell'azienda (cenni). Attività dell'azienda per aree funzionali.
- Il bilancio nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Analisi di un case study: il bilancio di una società sportiva professionistica. Rendicontazione e bilancio sociale. Cenni.
- Analisi di un case study: il bilancio sociale di una federazione sportiva nazionale.
- Valutazione della performance: analisi economico finanziaria. Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per le analisi di bilancio.
- Sistema degli indici di bilancio. L'analisi per indici: l'analisi della solidità patrimoniale; l'analisi finanziaria; l'analisi della redditività.
- Flussi finanziari e determinazione dell'autofinanziamento.
- Analisi di un case study: analisi di bilancio di una società sportiva professionistica; il bilancio delle associazioni sportive professionistiche nella normativa civilistica: normativa, forma e contenuto.
- Il bilancio nelle raccomandazioni dei dottori commercialisti.

Metodi Quantitativi e Qualitativi

- Le associazioni e le società sportive dilettantistiche. Natura e caratteristiche ai fini del riconoscimento sportivo. Modalità di costituzione e statuto. Il rapporto associativo. Il rendiconto economico finanziario.
- I principi della ISO 26000 relativi alla responsabilità sociale di un'organizzazione. L'Agenda 2030: 17 obiettivi, 169 target e 240 indicatori.
- Relazioni tra ISO 26000 e Agenda 2030: come le organizzazioni possono contribuire allo sviluppo sostenibile. L'economia circolare.
- La catena del valore in una logica di sostenibilità. Sustainability Value Chain Matrix.
- Il ritorno degli investimenti in termini di sostenibilità: ROIS.
- La redditività del capitale sull'investimento sostenibile: ROES. Sustainability Assessment Model. Analisi di un case study.
- Il bilancio di sostenibilità. Analisi di un case study. Materiality Matrix. Analisi di un case study.
- Sustainability Performance Matrix. Analisi di un case study.

Verifica del profitto Economia Aziendale

È prevista una prova orale. Sono altresì previste, in itinere, delle verifiche il cui superamento servirà da esonero di parti del programma.

Metodi Quantitativi

Svolgimento di un case study, di tipo prevalentemente applicativo, volto a valutare la capacità dello studente ad applicare gli strumenti e le tecniche insegnate durante il corso, e di una parte orale, volta a valutare le conoscenze teoriche acquisite dallo studente.

Testi di riferimento

- Buscarini C., Una nuova dimensione della funzione imprenditoriale, Cedam, Padova, 1994 (solo Parte I)
- Buscarini C. et alii, La responsabilità sociale e il bilancio sociale delle organizzazioni dello sport, Franco Angeli, 2006
- Cavalieri E., Franceschi Ferrarsi R., Economia aziendale, Vol. I, Giappichelli, Torino, 2a edizione 2008 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- Favotto e altri, Economia aziendale, Mc Graw Hill, Milano, 2007 (solo alcuni capitoli concordati con il docente)
- Frau A., Esercizi di Economia aziendale, Kappa, Roma, 2002
- Strategie di sostenibilità e nuovi strumenti per il management, Società Editrice Dante Alighieri, 2007
- Strumenti di controllo per una governance orientata alla sostenibilità: la "Materiality Matrix" e la "Sustainability Performance Matrix".
- Dispense a cura del docente.

PIANIFICAZIONE SANITARIA E COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Fabio Pigozzi, Federica Fagnani

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il programma è suddiviso in 3 moduli.

Primo modulo: lo studente dovrà acquisire, nei limiti delle proprie responsabilità e competenze, una basilare conoscenza di tutti gli aspetti del marketing mix e della comunicazione dello sport.

Secondo modulo: lo studente avrà competenza in materia di doping, sia dal punto di vista normativo e organizzativo, che sanitario.

Terzo modulo: lo studente avrà conoscenza delle politiche di intervento e dei progetti di formazione/informazione sugli stili di vita corretti, con particolare riferimento al doping; avrà competenza nelle attività di comunicazione per lo sport e la salute; acquisirà anche capacità di pianificare programmi di attività motoria e sport per popolazioni speciali.

- Saper fare: lo studente dovrà essere in grado di saper elaborare un piano di marketing, condurre e pianificare una strategia di comunicazione e una campagna pubblicitaria, saper gestire rapporti con sponsor e stakeholders; saper utilizzare le conoscenze in materia di doping nella programmazione delle attività motorie, finalizzandole al mantenimento dello stato di salute anche attraverso strategie di prevenzione e di contrasto del fenomeno doping; saper pianificare una campagna di comunicazione per lo sport e la salute, utilizzando i media tradizionali e di nuova generazione; saper programmare programmi di attività motoria per popolazioni speciali.
- Saper essere: competenti, sviluppando capacità manageriale nel mondo del marketing

dell'informazione e della comunicazione dello sport e della salute, nonché avere capacità organizzative necessarie per l'organizzazione di eventi legati al mondo dello sport; saper essere competenti nel promuovere e valorizzare il concetto di competizione nel rispetto delle regole, della sicurezza, dell'importanza della solidarietà e della lealtà nel riuscire a superare i propri limiti psico-fisici senza ricorrere a sostanze che alterino le prestazioni sportive e siano dannose per la salute.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il mondo dello sport. Lo sport come cultura. Concetti base di marketing, analisi, ricerche, target. Metodo del marketing e segmentazione. Influenza dello sport nella vita sociale, le tribù dello sport. Posizionamento, brand, strategie. Il web marketing. Tutela sanitaria delle attività motorie e sportive + rianimazione cardiopolmonare (BLSD). Doping. Politiche di intervento e progetti di formazione/informazione sugli stili di vita corretti, con particolare riferimento al doping. La comunicazione per lo sport e la salute. Sport event management: la comunicazione: ufficio stampa, media, new media, web 2.0. Sport event management: l'organizzazione sanitaria e l'atleta in trasferta. Progetti e programmi di attività motoria preventiva e adattata, con particolare riferimento a soggetti con trapianto, operati di cancro e cardiopatici. Organizzazione sanitaria nella riabilitazione motoria (centri di fisioterapia) e nei centri benessere. L'attività motoria nella terza età: il processo di programmazione e gli strumenti a supporto. L'attività motoria nell'età evolutiva: il processo di programmazione e gli strumenti a supporto.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

- Pigozzi F., Dispense
- Fagnani F., Dispense
- Acciari, Dispense
- International Federation of Sports Medicine, Team Physician manual, Routledge, Taylor and Francis group, 2012
- The World Anti-Doping Code, the 2019 Prohibited list, International Standard, 2019 <http://www.wada-ama.org/>
- Arceri M., La comunicazione nello sport. Da Gutenberg agli ipertesti, Universitalia, 2012
- Matteucci I., Comunicare la salute e promuovere il benessere. Teorie e modelli per l'intervento nella scuola, Franco Angeli, 2014
- ACSM's Exercise Management for Persons with Chronic Diseases and Disabilities. American College of Sports Medicine, 2016
- The Management of Chronic Diseases: Organizational Innovation and Efficiency. Pierre Huard, 2018
- Il tempo delle Tribù, Michel Maffesoli, Guerini Studio
- Alternatives Marketing, Bernard Cova, Dunod.

TEORIA, REGOLAMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Docenti → Laura Guidetti, Laura Capranica

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche per l'organizzazione di attività motorie e sportive.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Teoria del processo di allenamento: aspetti manageriali. Cenni di storia dei giochi Olimpici. Organizzazione sportiva internazionale e nazionale. Una visione bioetica dello sport. Organizzazione e gestione dei servizi per le attività motorie e sportive. Organizzazione, gestione e controllo di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Verifica del profitto

Il metodo di accertamento dei risultati di apprendimento attesi prevede delle verifiche attraverso "esercitazioni di simulazione di situazione" da svolgere in aula durante le ore di lezione, di volta in volta discusse col docente, evidenziando il contributo di ogni singolo studente al lavoro collettivo, nonché una prova orale individuale finale. Gli allievi che non hanno svolto le "esercitazioni" in itinere o che hanno riportato valutazioni insufficienti potranno essere interrogati sulle tematiche oggetto delle esercitazioni e delle lezioni del corso.

Testi di riferimento

- Ascani F., Management e gestione dello sport, Sperling & Kupfer, Milano, 2004, 3a edizione
- Peterson J.A., Health and fitness program development and operation. In: ACSM's Resource Manual for Guidelines for Exercise Testing and Prescription, 2009, 6th edition.
- Dispense di lezione.

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente → Arnaldo Zelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso dovrebbe consentire allo studente di:

- avere familiarità con le tipologie e i modelli di funzionamento delle organizzazioni;
- conoscere e saper individuare i ruoli gestionali all'interno di una organizzazione;
- conoscere i criteri generali per valutare il funzionamento di una organizzazione e la sua efficacia;
- acquisire i modelli teorici di riferimento per una varietà di tecniche di intervento nell'organizzazione;
- approfondire il problema di comportamenti di abuso all'interno di un'organizzazione sportiva (es: doping) e come questi incidono sull'efficacia dell'organizzazione.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso parte dalla premessa che lo studente abbia già acquisito e disponga di una preparazione di base in Psicologia.

Attraverso questo corso, lo studente verrà a conoscenza e acquisterà familiarità con i modelli

principali e le aree di ricerca che caratterizzano la "psicologia dell'organizzazione", ossia, lo studio e l'analisi dei comportamenti professionali a livello individuale e di gruppo all'interno delle organizzazioni. In particolare, durante il corso, verranno presentati i principi generali della disciplina per quanto riguarda modelli teorici di riferimento, gli aspetti metodologici della ricerca applicata, e gli ambiti di intervento della psicologia dell'organizzazione.

Verifica del profitto

La valutazione di profitto prevede una tesina che a grandi linee permetterà allo studente di scegliere e sviluppare, secondo proprie considerazioni e sulla base delle letture di studio messe a disposizione, una delle tracce di lavoro e problematiche suggerite dal docente del corso.

Testi di riferimento

Il materiale di studio è per gran parte di esso rappresentato da articoli scientifici in lingua inglese selezionati dal docente del corso relativamente ai moduli tematici affrontati durante il corso.

LINGUA STRANIERA

Docente → Alessandra Fazio

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Sviluppare le abilità comunicative della Lingua Inglese in un ambiente professionale. Sviluppare la conoscenza dei concetti di "sport management", del lessico specialistico e delle strutture sintattiche attraverso l'analisi di casi aziendali reali. Il corso di Lingua Inglese si basa su un programma pratico interamente "task-based" strutturato in lavoro progettuale di gruppo e individuale (secondo i principi del TBLT Task-Based Teaching and Learning) e con il supporto di piattaforme didattiche online (e-TBLT).

Particolare attenzione sarà data alla comunicazione orale con lo sviluppo delle abilità trasversali (transferable skills) e delle abilità necessarie per il futuro lavorativo (employability). Verrà anche sviluppata l'abilità di ascolto attraverso le tecniche dell'"active listening".

Prerequisiti

Conoscenza della Lingua Inglese parlata e scritta a Livello B2 del CEFR 'Common European Framework of Reference'.

Contenuti del corso

Lessico e strutture sintattiche utili nel contesto di un progetto volto alla realizzazione e gestione di un evento sportivo. Il lavoro sarà strutturato nelle 4 fasi indicative (che possono variare di anno in anno):

- 1: Rispondere ad un annuncio di lavoro.
- 2: Lavorare nel team di un progetto.
- 3: Realizzazione e/o Marketing
- 4: Presentazione di un progetto.

Verifica del profitto

La verifica del profitto sarà accertata attraverso valutazioni di prove in itinere e di un colloquio finale. Per la valutazione verrà utilizzata un'apposita rubrica per la valutazione funzionale del task.

Testi di riferimento

- Open Mind series (B1+ and B2), Macmillan Publishers Limited, 2016
- Uottawa <http://onlinecourse.olympic.org/mod/lesson/view.php?id=781&pageid=265>
Kahoot (mobile app)
- Widgets, Pearson Education Asia Limited, 2008
- Erica J. Williams, Presentations in English: Find Your Voice as a Presenter, MacMillan, 2008
- Dizionario monolingue a scelta o online:
 - Oxford Advanced Learner's Dictionary,
 - Cambridge International Dictionary of English,
 - Collins English Dictionary, <http://www.wordreference.com/> <http://www.merriam-webster.com/>
 - <http://dictionary.cambridge.org/dictionary/business-english/>

Ulteriore materiale didattico sarà fornito dalla docente e disponibile online attraverso la piattaforma e-learning.

Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport Curriculum 1: Management

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'informazione e della comunicazione	2	6
Igiene sicurezza e realizzazione degli impianti sportivi	2	4
Sociologia e formazione nelle organizzazioni sportive	1 e 2	9
Strategie e marketing nel settore dello sport	1 e 2	15
Tirocinio		4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici, con particolare riferimento alla concessione di impianti sportivi pubblici.

Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Al fine di integrare conoscenze di base utili per gli argomenti oggetto del corso, si aggiungono 2 incontri iniziali, di quattro ore, di introduzione al Diritto amministrativo.

Incontri introduttivi

1. Il Diritto amministrativo e la scienza del Diritto amministrativo; concetti giuridici fondamentali; l'amministrazione pubblica e i principi costituzionali di riferimento; il pluralismo istituzionale e autonomistico; il titolo V della Costituzione: funzioni e competenze legislative, funzioni e competenze amministrative; i diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione.
2. L'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; gli enti pubblici in forma societaria; la nozione di organismo di diritto pubblico e di impresa pubblica; l'affidamento in house; le autorità amministrative indipendenti. I soggetti e l'organizzazione dell'ordinamento sportivo italiano: il Coni ed il Cio, le Federazioni sportive, le società e gli altri soggetti.

Programma del corso

- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e le attività di diritto privato; l'interesse pubblico.
- Il procedimento amministrativo: funzione, nozione e tempistica procedimentale.
- Introduzione alle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- La concessione di impianti sportivi pubblici. Esame di casi pratici.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

- AA.VV., Diritto dello sport, (a cura di Catricalà A., Cassano G.), Università Editrice, 2019
- Raimondo P., Elementi di diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

Durante il corso saranno distribuiti materiali di approfondimento dei temi trattati in aula.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente → Francesco Cardarelli

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di illustrare i principi fondamentali e gli istituti del diritto dell'informazione e della comunicazione, alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi media.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- I principi costituzionali e sovranazionali del Diritto dell'informazione e della comunicazione. Artt. 14,15, 21, 117 Cost. La libertà di manifestazione del pensiero e l'interpretazione fornita dalla Corte Costituzionale. Art. 10 CEDU.
- Media e principio di convergenza. Il quadro normativo europeo: dal pacchetto di direttive

del 2002 al Codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

- La disciplina della stampa e della professione giornalistica. Il reato di diffamazione. La responsabilità civile del giornalista. L'assimilazione alla stampa dei nuovi media.
- La tutela della riservatezza. Le origini. Il quadro normativo europeo (GDPR 679/2016). I soggetti. I dati personali. I principi del trattamento. I diritti dell'interessato. I dati sensibili. Le tutele. Le sanzioni amministrative e quelle penali.
- Il diritto d'autore. Evoluzione storica e normativa. L'era digitale ed il diritto d'autore. Il software e le banche dati. I mezzi di protezione del diritto d'autore (norme, contratto, tecnologie). I mutamenti della struttura di mercato: i nuovi intermediari.
- Il commercio elettronico. La responsabilità del ISP.
- Le autorità di garanzia e quelle di regolazione.

Verifica del profitto

L'esonero scritto è previsto per i soli frequentanti per più del 75% delle lezioni.

Per i non frequentanti e per chi non ha superato l'esonero scritto l'esame è solo orale.

Testi di riferimento

- Sica S., V. Zeno Zencovich, Manuale di Diritto dell'informazione e della comunicazione CEDAM, 2018.

Nel corso delle lezioni sarà comunque distribuito materiale integrativo ed illustrativo.

IGIENE, SICUREZZA E REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Docenti → Vincenzo Romano Spica, Federica Valeriani

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere i principi e metodi per la corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie nel contesto della progettazione, organizzazione, gestione delle diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie. Possedere il lessico fondamentale e le conoscenze dei servizi sanitari sul territorio al fine di poter adeguatamente interagire con l'autorità sanitaria, promuovere interventi di educazione alla salute attraverso lo sport, saper gestire situazioni di emergenza sanitaria, assicurare il rispetto dei requisiti per la sicurezza occupazionale per quanto di competenza del gestore.

Al termine del corso, lo studente:

- conoscerà i principi e metodi fondamentali per la gestione di aspetti igienico-sanitari all'interno di un impianto sportivo, inclusi aspetti connessi con la sicurezza ambientale ed occupazionale;
- saprà orientarsi tra i riferimenti normativi necessari per il rispetto della sicurezza occupazionale, la tutela del cliente, l'implementazione della sicurezza e qualità di ambienti indoor.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo 1 Salute e prevenzione come sicurezza e qualità nelle strutture per lo sport

Principi e normativa igienico-sanitaria nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie. Aspetti assicurativi e medico-legali negli impianti sportivi. Elementi di base relativi alla organizzazione e gestione del primo soccorso ed emergenze mediche. Principi e norme per la sicurezza occupazionale in ambienti dedicati alle attività motorie. Gestione degli

infortuni e adempimenti per la medicina del lavoro; il registro degli infortuni. I compiti del datore di lavoro nella prevenzione.

Modulo 2 Salute e sicurezza negli ambienti per lo sport e le attività motorie

La salubrità di ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici, aspetti legati alle procedure. Gestione della qualità igienico-sanitaria dell'aria, dell'acqua, superfici, materiali, tessuti, equipaggiamento e strutture. Disposizioni particolari per le piscine: aspetti igienici di gestione. Cenni sulla gestione di piscine termali, saune e strutture per la rieducazione motoria in acqua.

Modulo 3 Il sistema sanitario e gli strumenti per la tutela e promozione della salute.

I servizi sanitari di riferimento sul territorio nazionale e all'estero. Le trasferte: prevenzione e gestione dei rischi per la salute legati ai viaggi. Aspetti assicurativi. Cenni sui principi ed obiettivi dell'economia sanitaria. Cenni di medicina delle assicurazioni: l'invalidità, l'handicap, l'assicurazione previdenza. Principi e metodi di educazione alla salute attraverso lo sport.

Modulo 4 Profili giuridici

Analisi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La disciplina degli impianti sportivi.

Obiettivo: fornire gli elementi fondamentali per la conoscenza, gestione e prevenzione dei rischi igienico-sanitari relativi alla pratica sportiva, con particolare riguardo agli aspetti impiantistici e alla tutela dei lavoratori.

Verifica del profitto

La valutazione finale prevede un colloquio su tutto il programma del corso. In particolare, lo studente deve dimostrare conoscenze relative alla gestione e valutazione del rischio negli ambienti sportivi inquadrando il tutto nello scenario tecnico/normativo nazionale ed internazionale.

Testi di riferimento

- Brandi G., Liguori G., Romano Spica V., Igiene e sanità pubblica per scienze motorie, Delfino Editore
- Relativi approfondimenti su wikigiene.it (percorso Management).

Approfondimenti

- Piattaforma di Supporto Didattico Moodle
- OMS. Linee Guida per le acque ricreative, Vol 1 e 2. Traduzione Italiana su: Quaderni sanitari per Scienze Motorie, Delfino Editore, Roma, 2010.

SOCIOLOGIA E FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

Docenti → Pasquale Moliterni, Alba Giovanna Anna Naccari, Francesca Romana Lenzi

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Modulo di Formazione (Naccari)

Fornire agli studenti conoscenze e competenze nei processi di apprendimento in età adulta, nel contesto lavorativo e nella società civile, da un punto di vista pedagogico, sociologico ed organizzativo focalizzato sugli "sports studies".

Modulo Management in contesti inclusivi (Moliterni)

Acquisire le competenze relative alla progettazione e alla formazione del management per organizzazioni sportive inclusive, valorizzando la persona nella complessità della società contemporanea, in un'ottica di educazione permanente e di lifelong learning.

Modulo di Sociologia (Lenzi)

Il corso si propone di delineare le principali dinamiche sociologiche che hanno disegnato l'immagine dell'uomo, del sé e dell'altro, condizionando l'evoluzione del concetto di identità individuale e sociale, di integrazione e di società economica oggi. Attraverso una maggiore chiarezza concettuale e storica, con una specifica attenzione al fenomeno dello sport e alla

realtà delle organizzazioni sportive, ma non solo, s'intende fornire gli strumenti per scrutare le varie modalità utilizzate dagli attori sociali per elaborare le immagini relative al contesto storico, politico ed economico e, in definitiva, alla comprensione della società da cui veniamo e in cui viviamo.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Modulo introduttivo

Formazione e sport nella società globalizzata. Persona, corporeità, sport, cicli di vita. Organizzazioni sportive ed educazione permanente. L'innovazione pedagogica nelle organizzazioni sportive. Management e partecipazione democratica.

Modulo di Management in contesti inclusivi

- Il management tra competenze tecniche e competenze formative ed educative.
- Predisposizione di contesti organizzativi inclusivi per tutte le persone, per tutte le età.
- Tipologie di leadership: Leadership pedagogica-inclusiva ed empowerment personale e professionale.
- Coinvolgimento di utenti, famiglia e soggetti formativi del territorio per una comunità sempre più educante.

Modulo di Sociologia

- Introduzione: cos'è la Sociologia.
- Origini della Sociologia, i classici e gli approcci.
- La Sociologia dello sport e delle organizzazioni sportive.
- La struttura sociale.
- La cultura.
- La città e l'urbanesimo come modo di vita.
- La socializzazione.
- I gruppi sociali.
- Devianza e controllo sociale.
- Disuguaglianze, stratificazione sociale, mobilità.
- La metodologia della ricerca sociale.

Verifica del profitto

Modulo 1

Ogni studente è incoraggiato a sviluppare un progetto che dovrebbe essere realizzato in una organizzazione sportiva sulla base degli indicatori e delle linee guida che verranno espone durante le lezioni. Il progetto verrà presentato e discusso durante il colloquio orale nell'ambito del quale verranno approfonditi gli aspetti principali in riferimento ai contenuti dei testi proposti e indicati dal docente durante la frequenza del primo modulo del corso.

Modulo 2

La valutazione dello studente sugli argomenti che sono oggetto del corso terrà conto del risultato dell'esame finale scritto (domande aperte e chiuse) e dei lavori scritti che verranno prodotti in itinere, individualmente e in gruppo, sulle tematiche relative all'organizzazione di esperienze sportive inclusive già realizzate sul territorio favorendo lo sviluppo della competenza riflessiva di ogni studente.

Modulo 3

La prova sarà l'esame finale. Potranno essere previste delle attività interattive durante il corso per valutare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte dello studente.

Testi di riferimento

Modulo 1

Alcune parti dei seguenti testi (capitoli e paragrafi specifici saranno indicati a lezione):

- Naccari A.G.A., Arnone C., Educazione permanente e cittadinanza attiva. Processi e strumenti di condivisione sociale, Morlacchi, Perugia, 2007
- Naccari A.D.A., Crescere danzando. La pedagogia della mediazione corporea nel corso della vita, tra narrazione immaginazione e danzamentoterapia, Franco Angeli, Milano, 2018.

Approfondimento

- Naccari A.G.A., Pedagogia del Cicli di vita in età adulta. Comprendere ed orientare crisi e cambiamenti nel corso dell'esistenza, Anicia, Roma, 2010
- Naccari A.G.A., La mediazione corporea per un'educazione olistica. Simboli in movimento tra pedagogia e terapia, Guerini, Milano, 2012.

Modulo 2

- Moliterni P, Didattica e Scienze Motorie: tra mediatori e integrazione, Armando, Roma, 2013, pp. 213-251
- Moliterni P. Progettazione dell'offerta formativa in una scuola di qualità, in Crispiani P. (a cura di), Il management nella scuola di qualità, Armando, Roma, 2010, pp. 253-281
- Moliterni P., Covelli A., Il ruolo del dirigente scolastico per la qualità dell'inclusione scolastica: la percezione degli insegnanti, Italian Journal of Special Education for Inclusion, 8(1), 2020, pp. 237-259. Disponibile su: <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/issue/view/224>

Modulo Sociologia

Oltre alle slide su moodle, testi per l'esame (a scelta):

- Manuale di Sociologia dello Sport. Studio del fenomeno e analisi delle organizzazioni sportive di Alberto Madella A cura di Simone Digennaro.
- Sciolla L., L'identità a più dimensioni, Ediesse
- Sociologia della devianza, Barbagli, Colombo, Savona, Il Mulino
- Liuccio M., Alla ricerca del corpo perduto, Gangemi
- Sociologia della devianza e della criminalità, Sbraccia, Vianello, Laterza
- La sanità medi@ta. Salute, società e comunicazione nell'era delle fake news, Francesco Giorgino, Michaela Liuccio, Mondadori Università, 2019
- Nicolosi G., Lost food. Comunicazione e cibo nella società ortoressica, Edit Press
- Mauceri S., Omofobia come costruzione sociale. Processi generativi del pregiudizio in età adolescenziale, Franco Angeli, Milano
- Taylor C., Il disagio della modernità, Laterza, Bari, 2006
- Le Breton D., Identità e dolore nella sociologia del corpo, Franco Angeli 2006
- Cianconi P., Addio ai confini del mondo, Francoangeli 2011
- Matteucci I., Comunicazione e mondi reali. La costruzione della realtà da Goffman ai nuovi media, Roma, 2008.
- Maffesoli M., Note sulla postmodernità, Lupetti, Milano, 2005.
- Malizia P., Non solo soft. Attori, processi, sistemi: un approccio sociologico, FrancoAngeli 2003
- Pagano U., L'uomo senz'ombra. Elementi di sociologia dell'inautentico, FrancoAngeli
- Conversazioni sociologiche per tennisti seriali, Libro di Francesco Mattioli, Aracne editore
- Cicchelli V., Plurale e Comune. Sociologia di un mondo cosmopolita. Morlacchi.

STRATEGIE E MARKETING NEL SETTORE DELLO SPORT

Docenti → Giuseppe Vannozzi, Francesca Vicentini

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso di Strategie e Marketing nel settore sportivo è strutturato in due moduli:

- Strategie
- Marketing.

Modulo Strategie

L'obiettivo è quello di analizzare i driver fondamentali alla base della crescita delle imprese e le tecniche e gli strumenti utilizzati nella definizione delle strategie. Si vuole fornire agli studenti una serie di strumenti manageriali volti a comprendere l'attività dell'impresa, declinata nella fattispecie delle organizzazioni e delle federazioni sportive. Il modulo di strategie è diviso in 2 parti: pianificazione strategica, definizione delle strategie di business e definizione delle strategie di corporate.

Modulo Marketing

Ha l'obiettivo, in primis, di esaminare i bisogni dei consumatori, il mercato e la concorrenza e definire - con focus sulle aziende del settore dello sport - un percorso di sviluppo del business che tenga conto di una chiara definizione e corretta integrazione delle variabili del marketing mix. Si intende trasmettere agli studenti strumenti e know how utili a individuare gli elementi con cui il prodotto deve presentarsi sul mercato (brand positioning), in considerazione sia delle opportunità esistenti sul mercato sia delle risorse e competenze dell'impresa, per l'acquisizione e il mantenimento del vantaggio competitivo.

Prerequisiti

Modulo Strategie

Economia Aziendali e Metodi quantitativi.

Modulo Marketing

Economia Aziendali e Metodi quantitativi. Strategie.

Contenuti del corso

Modulo Strategie

- Il sistema impresa e l'ambiente competitivo.
- Le risorse e le competenze distintive dell'impresa.
- La gestione strategica (le strategie competitive).
- Le strategie di crescita (integrazione, diversificazione e internazionalizzazione).
- La pianificazione strategica.

Modulo Marketing

- Il marketing come funzione aziendale.
- Capire il comportamento del cliente.
- Segmentazione del mercato e targeting.
- Il posizionamento del brand.
- Il marketing mix.

Verifica del profitto

Modulo Strategie

La valutazione finale del corso consiste nella preparazione di 3 assignment da svolgere in gruppo su un'azienda/federazione/organizzazione sportiva a scelta. La somma di questi 3 assignment vale il 30% del voto totale. La restante parte (70%) è valutata con esame scritto. L'esame scritto prevede domande a risposta multipla, vero/falso, domande a risposta breve (max 10 righe).

Modulo Marketing

La valutazione finale è data da una prova scritta che prevede domande a risposta multipla e domande aperte a risposta breve e dalla preparazione di un lavoro di gruppo.

Testi di riferimento

Modulo Strategie

- Create Edition, Vicentini F., La gestione delle imprese, McGrawHill, 2019
- Letture consigliate dal docente, che saranno caricate in piattaforma moodle.

Modulo Marketing

- Create Edition, Vicentini F., Mura R., Fondamenti di marketing, McGrawHill, 2019
- Letture consigliate dal docente.

Corso di Laurea Magistrale in
Management dello sport
Curriculum 2: Giuridico gestionale

Offerta didattica - secondo anno (LM47)

Attività formative	Semestre	CFU
Diritto amministrativo	1	8
Diritto privato dello sport	1	6
Diritto dell'ordinamento sportivo - Parte speciale (Giustizia sportiva, Impianti pubblici e privati)	1 e 2	10
Diritto del lavoro	2	6
Marketing dello sport	1	8
Diritto commerciale e tributario dello sport	1 e 2	10
Tirocinio	1 e 2	4
Prova finale		6
	Totale CFU	58

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente → Gennaro Terracciano

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti un livello avanzato di conoscenza teorico pratica di alcuni specifici ambiti del Diritto amministrativo, quali le tecniche di redazione di atti amministrativi, il sistema degli appalti pubblici e la gestione di beni e servizi pubblici, con particolare riferimento alla concessione di impianti sportivi pubblici. Il programma prevede anche approfondimenti sul sistema amministrativo e sul sistema giustiziale.

Prerequisiti

Prerequisito è aver svolto studi in Diritto pubblico.

Contenuti del corso

Il programma si sviluppa in 10 incontri di 4 ore, di mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18. Al fine di integrare conoscenze di base utili per gli argomenti oggetto del corso, si aggiungono 2 incontri iniziali, di quattro ore, di introduzione al Diritto amministrativo.

Incontri introduttivi

1. Il Diritto amministrativo e la scienza del Diritto amministrativo; concetti giuridici fondamentali; l'amministrazione pubblica e i principi costituzionali di riferimento; il pluralismo istituzionale e autonomistico; il titolo V della Costituzione: funzioni e competenze legislative, funzioni e competenze amministrative; i diversi livelli di governo; il sistema delle autonomie; il coordinamento del sistema finanziario alla luce dell'art. 119 della Costituzione.
2. L'amministrazione statale e gli enti pubblici; l'amministrazione regionale; l'amministrazione locale; gli enti pubblici in forma societaria; la nozione di organismo di diritto pubblico e di impresa pubblica; l'affidamento in house; le autorità amministrative indipendenti. I soggetti e l'organizzazione dell'ordinamento sportivo italiano: il Coni ed il Cio, le Federazioni sportive, le società e gli altri soggetti.

Programma

- Il cittadino e la pubblica amministrazione: gli interessi sostanziali, i beni della vita e le obbligazioni pubbliche; le posizioni giuridiche soggettive.
- L'attività amministrativa: vincolata e discrezionale, di diritto pubblico e le attività di diritto privato; l'interesse pubblico.
- Il procedimento amministrativo: funzione, nozione e tempistica procedimentale.
- Introduzione alle tecniche di redazione degli atti amministrativi.
- Segue: tecniche di redazione degli atti amministrativi; fasi del procedimento; l'atto amministrativo, elementi essenziali ed elementi accessori.
- Contratti ed appalti pubblici; principi comunitari e disciplina nazionale e regionale; impiantistica pubblica sportiva.
- Tecniche di redazione dei bandi e dei contratti pubblici; la lex specialis, il capitolato, la gara, i verbali, l'aggiudicazione, la stipula del contratto.
- Beni e servizi pubblici; lo sport quale servizio pubblico.
- La concessione di impianti sportivi pubblici. Esame di casi pratici.
- Il sistema di giustizia statale; la giurisdizione, con particolare riferimento all'ordinamento sportivo. Il sistema di giustizia sportiva.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Qualunque testo o manuale di Diritto amministrativo, oltre il materiale didattico distribuito a lezione. In mancanza di riferimenti diversi, può indicarsi: Garofoli, Compendio di Diritto amministrativo.

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT

Docenti → Angelo Piazza, Maria Pia Pignalosa

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi generali del Diritto privato e dei temi classici del Diritto privato dello sport.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Principi generali del Diritto privato. L'illecito sportivo. Il rapporto di lavoro sportivo. Sponsorizzazione, pubblicità e merchandising nello sport. Il doping.

Verifica del profitto

L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, con quesiti di carattere prevalentemente concettuale e nozionistico. Attraverso tali prove, si verifica che lo studente abbia un'adeguata conoscenza degli argomenti del programma, abbia compreso gli istituti, sia capace di esporli con un appropriato linguaggio tecnico e abbia la padronanza delle relative applicazioni.

Testi di riferimento

- AA.VV., Diritto dello sport, (a cura di) Catricalà A., Cassano G., Università Editrice, 2019
- Raimondo P., Elementi di Diritto privato sportivo, Giraldi, 2013.

Durante il corso saranno distribuiti materiali di approfondimento dei temi trattati in aula.

DIRITTO DELL'ORDINAMENTO SPORTIVO - PARTE SPECIALE (GIUSTIZIA SPORTIVA, IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI)

Docenti → Piero Sandulli, Francesco Cardarelli

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di istruire i frequentanti sulla tutela offerta dalla normativa statale nonché su quanto attuato e garantito dalla giustizia sportiva, in relazione a posizioni interne all'ordinamento sportivo.

Prerequisiti

Non sono richiesti specifici prerequisiti.

Contenuti del corso

- Rapporti tra giustizia sportiva e giustizia ordinaria.
- Vincolo di giustizia sportiva.
- Nuovo sistema di giustizia sportiva.
- Giustizia esofederale.

- Ordinamento della giustizia nella Federcalcio - Codice del 2019.
- Nuova architettura della giustizia sportiva calcistica.
- Processo sportivo nel calcio.
- Tribunale Nazionale Antidoping.
- Tribunale Arbitrale dello Sport.
- Tutela del rapporto di lavoro sportivo.
- Legge 86/2019; Delega per la riforma dello Sport; Sistema delle deleghe.
- Dalla Coni Servizi alla Società Sport e Salute: Analisi e prospettive.

Verifica del profitto

Mediante elaborazione di tesine scritte, nel corso dell'anno accademico e con esame finale orale. Le due descritte fasi sono finalizzate alla verifica del perseguimento, da parte degli studenti degli elementi cognitivi necessari ad orientarsi nel complesso mondo della tutela.

Testi di riferimento

- Sandulli P., Sferrazza M., Il giusto processo sportivo, Giuffrè, 2015
 - Sandulli P., I principi e le problematiche di Giustizia Sportiva, Aracne 2018
- Inoltre, verranno inseriti (nel sito del docente) ulteriori materiali di studio.

DIRITTO DEL LAVORO

Docente → da definire

Periodo → secondo semestre

Obiettivi formativi

Obiettivo principale è quello di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza degli aspetti giuslavoristici del Diritto sportivo.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

Il corso si occuperà preliminarmente di esaminare l'ordinamento giuridico sportivo e dei soggetti che operano al suo interno, approfondendo le tematiche riguardanti le società sportive, i tesserati ed il loro rapporti, per poi analizzare nel dettaglio tutti gli aspetti del rapporto lavorativo in ambito sportivo, anche sotto il profilo sanitario, assistenziale e previdenziale.

Programma

- L'ordinamento giuridico sportivo".
- I soggetti dell'Ordinamento Sportivo: il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive associate, Gli Entri di Promozione Sportiva, le Associazioni Benemerite, le Leghe, il Registro del CONI.
- Le società sportive: l'affiliazione, le società sportive professionistiche e dilettantistiche, le Associazioni Sportive riconosciute e non riconosciute, le Società Sportive di Capitale o società cooperativa, la responsabilità delle società sportive.
- I tesserati: il tesseramento e i diritti e gli obblighi dei tesserati.
- Il lavoro nello sport: il professionismo sportivo, inquadramento del dilettante sotto il profilo del rapporto di lavoro, le controversie di lavoro in ambito sportivo, il rapporto di lavoro delle atlete. La tutela sanitaria, assicurativa e il sistema previdenziale.
- Gli aspetti giuslavoristici, in ambito sportivo, dei contratti di sponsorizzazione, merchandising e partnership

- Il doping e le sue conseguenze sull'attività lavorativo dello sportivo. La clausola risolutiva espressa.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

- Valori G., Il diritto nello sport, Giappichelli, ISBN 9788892104655.

MARKETING DELLO SPORT

Docente → Francesca Vicentini

Periodo → primo semestre

Obiettivi formativi

Il corso di Marketing dello sport - percorso giuridico - ha come obiettivo quello di fornire agli studenti gli strumenti di base del marketing management quali modelli, processi, strumenti e tecniche che accompagnano le analisi, le decisioni e la gestione operativa del marketing. In questo modo, lo studente al termine del corso sarà in grado di gestire le principali variabili del marketing mix, nonché il brand positioning di un prodotto/servizio sportivo. Con l'obiettivo di rendere il corso sempre più vicino ai recenti mutamenti che stanno caratterizzando il mondo aziendale e lo sport, sarà introdotta la metodologia della business game simulation in modo che lo studente possa mettere in pratica quanto acquisito nel corso.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

- Il marketing come funzione aziendale.
- Capire il comportamento del cliente.
- Il posizionamento del brand.
- Il marketing mix.
- Il marketing operativo.

Verifica del profitto

La valutazione finale del corso prevede un esame scritto composto da domande a risposta multipla, vero/falso, domande a risposta breve (max 10 righe) valido fino al 50% del voto totale. La restante parte (50%) del voto finale sarà invece ottenuto con il business game, di cui verranno spiegate finalità e caratteristiche all'inizio del corso.

Testi di riferimento

- Create Edition, Vicentini F., Mura, R., Fondamenti di marketing, McGrawHill, 2019
- Letture consigliate dal docente, che saranno caricate in piattaforma moodle.
- Create Edition, Vicentini F., Mura R., Fundamentals of marketing, McGrawHill, 2019
- Lectures recommended by the Professor, that will be uploaded to the moodle platform.

DIRITTO COMMERCIALE E TRIBUTARIO DELLO SPORT

Docente → Giovanna Carugno

Periodo → annuale

Obiettivi formativi

Diritto tributario

Acquisire le conoscenze essenziali della disciplina fiscale nei suoi molteplici aspetti interessanti l'ambito sportivo.

Contenuti del corso

Diritto tributario

Il trattamento fiscale delle società sportive professionistiche; l'Ires; la determinazione del reddito imponibile; l'Irap; l'Iva; la tassazione degli sportivi professionisti; profili sistematici della residenza fiscale degli atleti professionisti; la tassazione degli sportivi nelle convenzioni internazionali; elementi comparativistici della tassazione degli atleti professionisti in ambito europeo; profili probatori della residenza fiscale degli atleti nei paradisi fiscali; le remunerazioni indirette agli atleti: i fringe benefit; profili fiscali della cessione degli sportivi; le fattispecie penali tributarie in ambito sportivo; profili fiscali dello sfruttamento del diritto all'immagine degli atleti; le sponsorizzazioni sportive; la fiscalità delle associazioni e delle società sportive "dilettantistiche" e le condizioni per poter usufruire delle agevolazioni; distinzione tra attività commerciale/attività istituzionale; imposte indirette; gli sportivi non professionisti ed agevolazioni fiscali; collaborazioni e sodalizi sportivi "dilettantistici": trattamento fiscale; gli sportivi non professionisti ed il trattamento fiscale dei compensi; le agevolazioni fiscali per lo sport non professionistico; la verifica fiscale nello sport non professionistico; la tassazione dei giochi; l'imposizione locale sugli immobili riservati all'attività sportiva; l'Iva sulla concessione degli impianti sportivi.

Diritto commerciale

- L'imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. La disciplina della concorrenza. La concorrenza sleale.
- Le società in generale. La società per azioni. La società a responsabilità limitata.
- La crisi dell'impresa commerciale. Cenni.
- Diritto commerciale sportivo (profili generali); le società sportive professionistiche, in particolare, le società di calcio professionistiche.

Verifica del profitto

Esame orale.

Testi di riferimento

Diritto commerciale - Testi consigliati

- Campobasso G.F., Manuale di Diritto commerciale, (a cura di Campobasso M.), Utet, Torino, ultima edizione
- Impresa: Capitoli: I, II (solo parr. 1, 4, 10, 11, 12, 13), III, IV, V, VI, VIII. 1a) Società: Capitoli: X, XIII, XIV, da XVI a XXI, XXIII. 1b) Procedure concorsuali: Cenni generali (da XLIV, XLV)

Per i profili di Diritto commerciale sportivo i testi di riferimento (volumi, dispense e/o saggi) verranno indicati nel corso delle lezioni. A tale fine, gli studenti che non seguono il corso possono contattare il docente al suo indirizzo e-mail.

Altro materiale didattico: letture integrative ovvero eventuali programmi alternativi potranno essere concordati direttamente con il docente sulla base delle esigenze formative individuali emerse durante le lezioni.

Note: è vivamente consigliata la consultazione delle fonti normative richiamate a lezione e nei testi utilizzati, in particolare del codice civile.

Durante il periodo di attività didattica, il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

Diritto tributario

- Uckmar V. (a cura di), Lo sport e il fisco, Cedam, 2016.

Letture integrative

- Letizia L., L'ordinamento sportivo: profili fiscali e condizionamenti europei, in *Problematica jurídica y papel social de deporte*, ESI, 2014
- Letizia L., Il reddito sportivo dell'atleta professionista: disciplina fiscale, in *Amministrativ@mente*, 13-15/2015
- Letizia L., Spunti critico ricostruttivi della disciplina fiscale degli enti operanti in ambito sportivo ed influenze dell'Unione europea in tema di "agevolazioni", in *International Journal of Sports Law and Ethics*, nn. 2/2014 - 3,4,5/2015.